

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

12 / 00023151

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI ROMA - ROMA

47

LAZIO

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: Roma - Roma

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Sopr. Arch. Roma (Museo
Naz. Romano) INV. 277512

OGGETTO: ex voto di lamina bronzea

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Gobii, F.150 I SO mm.115 - 70

DATI DI SCAVO: scavo Sopr. Arch. Roma
(o altra acquisizione) INV. DI SCAVO: G.486
1976

DATAZIONE: 625 - 525 a.C.

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: lamina di bronzo ritagliata mediante
cesoie

MISURE: h.du cm.3,2 a cm.1,5

STATO DI CONSERVAZIONE: discreto

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG. 100.004-09

DESCRIZIONE: Figurine miniaturistiche di lamina bronzea ottenute a ritaglio mediante cesoie. Il gruppo, costituito da quattro figurine maschili, quattro femminili e due incerte, alte da cm.3,2 a cm.1,5 alcune frammentarie, presenta nel complesso la medesima sagoma. La testa ha forme e variabili, triangolare, circolare o poligonale; le braccia sono in tre casi, due maschi e uno incerto vagamente somiglianti ad ali per il loro prolungamento al di sopra della linea

RESTAURI:

ESEGUITI: giugno 1978

PROCEDIMENTI SEGUITI: pulizia meccanica a bisturi, lavaggi
in acqua distillata, fissaggio in Paraloid 3%

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

Inedita

FOTOGRAFIE:

n.1

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

stipe votiva

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Elena Leone

DATA: 15 settembre 1978

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: PAOLA ZACCAGNI DELL'UNTO

ALLEGATI: 2

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

1200023151

ITA:

Soprintendenza archeologica di Roma-Roma

INV. 277512

ALLEGATO N. 1

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

nea, non indicata, delle spalle oppure sono distese lungo il corpo; le figurine femminili hanno le gambe diverse, ma accostate; le maschili le hanno allargate con il sesso, di forma triangolare o rettangolare, penzante o leggermente rialzato.

Il gruppo, così come la quasi totalità degli ex voto di laminabronzea provenienti dalla stipe votiva del santuario extraurbano di Gabii, trova il suo più stretto confronto con il gruppo "Campidoglio" (cfr. G. Colonna, Bronzi votivi a figura umana, I, 1970, pp. 107 - 108, tav. LXXV) anche se questo presenta in alcuni casi un qualche tipo di connotazione incisa a sbalzo, datato sulla base dei ritrovamenti delle stipe votive del Campidoglio, Tivoli, Valvisciolo, S. Omobono, Sermoneta e Satricco I al 625 - 525 a.C.

Per quanto concerne il loro significato Cfr. scheda.